



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 25/09/2024

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA, DA PARTE DEL SINDACO, DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI. (RINVIO AD ALTRA SEDUTA)

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **18:10**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° **13** ed assenti, sebbene invitati, n° **0** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso che nei giorni 8 e 9 giugno 2024 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Preso atto che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonchè la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

Visto l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: “Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni”;

Visto l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: “Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia”;

Considerato:

- che rispetto all'ordinamento precedente alla L.81/93, è stata sottratta al consiglio comunale l'originaria competenza in materia per attribuirlo al Sindaco eletto direttamente dal popolo, fissando però in uno spazio temporale ristretto (45 gg.)l'esercizio dello specifico potere ed , attribuendo al consiglio la competenza a definire gli indirizzi per le nomine;
- che con l'attribuzione del potere di nomina al Sindaco, legittimato direttamente dai cittadini, il legislatore ha inteso garantire, con l'art. 13 della legge n. 81/93, una non eccessiva procedimentalizzazione del potere di scelta;
- che l'orientamento enunciato appare tendenzialmente coerente con il quadro complessivamente delineato dalla legge 25 marzo 1993 n. 81 (si pensi alla libertà di nomina degli assessori), dovendo in ogni caso, il Sindaco rispondere politicamente delle nomine fatte, alla luce dei risultati conseguiti;
- che in forza delle considerazioni sopra espresse, si ritiene, quindi, che la definizione degli indirizzi che il Consiglio deve dettare, vada articolata tenendo conto: a) che oggetto di disciplina è l'esercizio di una attività non vincolata; b) che il processo decisionale termina in una scelta che appartiene ad un Organo monocratico; c) che il contenuto della scelta dovrebbe essere corrispondente alla determinazione non di regole e norme procedurali ma di "principi";
- che comunque l'attività discrezionale di che trattasi, nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2022/2024, è mappata tra processi potenzialmente a rischio di corruzione, secondo l'accezione ampia contemplata dalla normativa e dal P.N.A.;

Considerato che poiché l'attività discrezionale di che trattasi, nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 29-04-2022 e confermato nel PIAO 2023/2025 con delibera di GC n.120 del 15-09-2023 è mappata tra i processi potenzialmente a rischio di corruzione, gli indirizzi specificati saranno oggetto dell'azioni di monitoraggio previste dal Piano medesimo;

Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, come enucleati nell'allegato n. 1);

Ritenuto che gli indirizzi in materia debbano essere improntati a principi di efficienza, semplificazione e celerità procedurale, nel rispetto delle prerogative decisionali rispettivamente del Sindaco e del Consiglio comunale;

Dato atto che le nomine e le designazioni dovranno essere effettuate tenendo conto della normativa nazionale ed europea in materia di parità di accesso di genere, tra cui la L. 12-07-2011, n. 120 (parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati) ed il DPR 30.11.2012, n. 251 (parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, non quotate in mercati regolamentati);

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, da parte del Segretario Generale;

Visto il D.Lgs. 8-4-2013, n. 39;

D E L I B E R A

di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, come da allegato sub "1" al presente atto.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Ufficio di Staff

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 23/09/2024

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Raffaella D'Egidio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisito sulla stessa il solo parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Udito l'intervento del **Vicesindaco Mirko Rossi** il quale illustra il contenuto della proposta;

Uditi altresì gli interventi dei consiglieri **Baldini** e **Lattanzi**, i quali chiedono il rinvio del punto in discussione ad una prossima seduta di Consiglio Comunale, affinché tale proposta venga prima esaminata da apposita Commissione Consiliare e poter meglio essere valutata ed eventualmente integrata;

Sentita la replica del **Vicesindaco**, il quale non ritiene necessario un passaggio in commissione di un atto obbligatorio che tra l'altro ricalca quasi pedissequamente l'ultimo provvedimento deliberato in Consiglio nel 2019;

Dato atto che tutti gli interventi, una volta trascritti resteranno depositati agli atti unitamente all'originale di delibera;

Posta a votazione dal Sindaco la proposta di rinviare ad altra seduta consiliare, dopo apposito passaggio in Commissione, la proposta di delibera che precede;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano (p.13);

DELIBERA

-di rinviare l'argomento posto all'o.d.g. ad altra seduta consiliare.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 03/10/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 03/10/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 03/10/2024 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
